



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

CONFERENZA DI SERVIZI

(Roma 8 novembre 2023)

VERBALE

OGGETTO: AUTOSTRADA A33 ASTI-CUNEO. LOTTO II.6 (RODDI-DIGA ENEL) STRALCIO A.
PROGETTO DEFINITIVO. CUP: G31B20001080005. CIG: Z8131FBF13. SIVCA: 024 - 001 - A033 - 01 -
B009 - 03.

VISTI

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante il nuovo “Codice dei contratti” pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

PREMESSO CHE

- Con nota n.1380 in data 9 giugno 2023, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in virtù della Convenzione stipulata in data 1 agosto 2007, così come integrata dall’Atto Aggiuntivo approvato in data 7 gennaio 2021, ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. per le opere in oggetto, trasmettendo copia degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo su supporto informatico;
- L’intervento riguarda la realizzazione del Lotto II.6 a tra la fine del Lotto II.7 e la pk. 5+000, ubicato nei Comuni di Cherasco, Verduno, La Morra e Roddi, ricadenti in Provincia di Cuneo. In particolare, l’opera consiste nella realizzazione di un tratto di autostrada di estesa complessiva pari a circa 4,9 km che, a partire dal ponte sul Tanaro realizzato nell’ambito dei lavori del lotto II.7, e sviluppandosi prevalentemente lungo la direttrice est-ovest, si collega nella piana di Roddi con il Lotto II.6b in esercizio. Il tracciato si sviluppa con un’alternanza di tratti in rilevato e in trincea, prevedendo le necessarie opere d’arte finalizzate a garantire il mantenimento della funzionalità dei rii e delle viabilità interferite;
- Tale intervento, costituisce una variante al progetto definitivo del Collegamento Autostradale Asti-Cuneo. Lotto II.6 "Roddi-Diga Enel" per il quale questo Ministero, aveva accertato il perfezionamento dell’intesa stato Regione Piemonte con provvedimento n. 6916 del 6 agosto 2012, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.383/1994;
- Con la medesima nota n.1380/2023 Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha comunicato inoltre quanto segue:
 - con nota prot. n.10203 del 26 aprile 2023, la Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, in qualità di Concedente, ha rilasciato il nulla osta all’attivazione delle procedure di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i., relativamente alle opere di cui trattasi;
 - in merito ai profili ambientali, il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, con D.M. n.194 del 18 aprile 2023, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dell’intervento, nel rispetto delle condizioni ambientali, riportate nel dispositivo;
 - la copertura economica dell’intervento è prevista dall’Atto Aggiuntivo approvato in data 7 gennaio 2021, con il Decreto interministeriale MIT/MEF n.5, e reso efficace in data 6 marzo 2021 mediante la registrazione della Corte dei Conti al Reg. n. 1 Foglio n. 691;
 - per quanto attiene alle procedure espropriative relative al progetto in esame, la Società ha dato comunicazione dell’avvio del procedimento sotteso all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, mediante apposito avviso in data 24 maggio 2023, all’albo pretorio dei Comuni



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

interessati, con avviso sui quotidiani "Italia Oggi" e "La Stampa" (edizione Piemonte) e sul sito informatico www.asticuneo.it e della Regione Piemonte;

- di avere trasmesso, mediante il weblink indicato, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, a cui la presente è anche trasmessa.
- Con nota n.1426 in data 15 giugno 2023, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Energia D.G. infrastrutture e la sicurezza - Divisione IV -Infrastrutture Energetiche - il link per la consultazione degli elaborati di Progetto;
- Con n.8634 in data 20 giugno 2023, questo Ministero ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994 - da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Piemonte, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- Con la medesima indizione è stato, inoltre, indicato il termine perentorio del 30 giugno 2023 entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento potevano formulare richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, ed il termine perentorio dell'8 settembre 2023, per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- Successivamente a detta indizione, nel termine stabilito dal punto b) della predetta nota n.8634/2023, è pervenuta la nota n.22404 del 22 giugno 2023, del Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio - con la quale detta amministrazione, richiamando il proprio parere favorevole con condizioni ambientali n.12190 del 3 aprile 2023, reso nell'ambito della procedura di V.I.A., e fatto proprio dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nel DEC VIA n.194 del 18 aprile 2023, evidenzia che sebbene alcune condizioni ambientali rese dallo stesso MIC facciano riferimento alla successiva fase di progettazione esecutiva, ritiene necessario - considerata la rilevanza delle modifiche richieste e del contesto ambientale dell'intervento - procedere alla verifica di ottemperanza sin dalla presente fase progettuale. In ragione di ciò, nelle more del perfezionamento del procedimento di verifica di ottemperanza e del relativo esito, ha richiesto a questo Ministero che la Conferenza di Servizi fosse sospesa;
- Con nota n.9303 in data 3 luglio 2023, questo Ministero ha rimesso ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. quale ente proponente - in coerenza con quanto stabilito nella nota MIT n.8634/2023 di indizione della CDS - la citata nota n.22404/2023 del Ministero della cultura, per gli adempimenti richiesti connessi alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. Contestualmente, ha comunicato a tutti gli enti amministrazioni interessati dal procedimento, il differimento del termine perentorio per rendere le determinazioni, inizialmente previsto dell'8 settembre 2023, al giorno 9 ottobre 2023, in coerenza con quanto previsto dall'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990;
- Nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni:
 - Nota n. 64696 del 26 giugno 2023, con la quale il **Comando trasporti e materiali – Ufficio movimenti e**



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

trasporti – evidenzia che la pronuncia di competenza, del delegato dell'A.D., potrà avvenire solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando Militare Esercito Piemonte, condotta dagli organi tecnici delle Forze Armate. Pertanto, ha richiesto al citato Comando di far venire il prescritto parere a carattere interforze non appena possibile e comunque entro il giorno 1° settembre 2023;

- Nota n. 71122 del 7 luglio 2023, con la quale **Terna Rete Italia S.p.A.**, esaminato il progetto e la documentazione, comunica l'assenza di elettrodotti di competenza di TERNA interferenti con il progetto in esame, ovvero non sono presenti linee elettriche aeree o interrate AT appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale interferenti con dall'area indicata ad una distanza inferiore di 900 m;
- PEC dell'11 luglio 2023, con la quale **Wind S.p.A.** trasmette i riferimenti a cui inviare le comunicazioni relative al progetto Autostrada A33 Asti-Cuneo;
- Nota n.10071 del 12 luglio 2023, con la quale la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo**, richiama i tavoli tecnici tenutesi con il proponente e richiede ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., gli elaborati aggiornati relativi alla rispondenza alle prescrizioni ambientali del DEC VIA, in capo alla medesima Soprintendenza;
- Nota n.1608 del 13 luglio 2023, con la quale **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** in riscontro alla nota n.10071/2023 della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, trasmette a mezzo *link* informatico, la documentazione di approfondimento richiesta;
- Nota n. 22766 del 13 luglio 2023, con cui il **Comando Interregionale marittimo nord**, esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, comunica che nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare;
- Nota n.24729 del 17 luglio 2023, con cui il **Ministero della cultura - Direzione Generale belle arti e paesaggio** - in riscontro alla nota n.1608/2023 di Asti-Cuneo S.p.A., comunica che la Società dovrà trasmettere la documentazione tramite supporto informatico fisico, presentando apposita istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto VIA n.194/2023. Il MIC rappresenta, inoltre, che la verifica di ottemperanza è propedeutica all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.n.146 del D.Lgs n.42/2004;
- Nota n.18634 del 19 luglio 2023, con cui l'**Agenzia interregionale per il Fiume Po (AIPO)**, ai fini dell'espressione del parere idraulico di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, richiede di integrare la documentazione tecnica progettuale predisponendo idoneo elaborato planimetrico su base Ortofoto aggiornata delle opere in progetto, e di quelle inerenti alla cantierizzazione, avendo cura di indicare la delimitazione delle fasce fluviali PAI e la mosaicatura catastale riferita all'area di intervento;
- Nota n.1692 del 26 luglio 2023, con la quale **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** con la quale in riscontro alla nota n.18634/2023 di AIPO, trasmette, mediante *link* informatico, la documentazione integrativa richiesta;
- Nota n.37260 del 26 luglio 2023, con cui **Comune di Alba** con la quale, con riferimento alla nota MIT n.9303 del 3 luglio 2023, di differimento dei termini perentori della CDS, si richiede a questo Ministero di poter partecipare alla CDS in qualità di uditore;
- Nota n.1745 del 1 agosto 2023, con la quale **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, trasmette mediante *link* informatico, a tutti gli enti ed amministrazioni, gli elaborati di ottemperanza relativi alle condizioni ambientali e a tutte quelle attinenti la tematica paesaggistica, rappresentando inoltre, che ai sensi dell'art. 3 del Decreto VIA n. 194/2023, e in osservanza alla nota del Ministero della Cultura prot. n. 24729/2023, gli stessi elaborati saranno sottoposti alla procedura di Verifica di Ottemperanza, a cura del Ministero dell'Ambiente e della



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Sicurezza Energetica in qualità di Autorità competente, avviata dalla stessa Società mediante istanza prot. U/23/1744 del 1 agosto 2023;

- Nota n.17774 del 7.08.2023, con la quale l'**Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea** – comunica che l'intervento in esame non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati alla medesima Forza Armata, né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio, e pertanto, esprime il Nulla Osta all'esecuzione delle opere relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse della F.A.;
- Nota n. 27874 del 10 agosto 2023, con la quale il **Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio** - in riferimento alla citata nota di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. n.1744/2023, relativa all'istanza per la procedura di verifica d'ottemperanza, richiede al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di autorità competente, la relativa pubblicazione della documentazione. Richiede inoltre alla Soprintendenza ABAP, all'uopo delegata, le valutazioni della documentazione relativamente alle condizioni ambientali relative a questa fase progettuale;
- Nota n.3171 del 23 agosto 2023, con la quale il **Comune di Roddi** trasmette al MIT le osservazioni di carattere tecnico al progetto, come riportate e dettagliate nel dispositivo;
- Nota n.24737 del 27 settembre 2023, con la quale l'**Agenzia interregionale Fiume PO (AIPO)**, esaminata la documentazione tecnica progettuale successivamente integrata, esprime parere favorevole per quanto di competenza ai soli fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e 97 del T.U. n.523/1904, previa osservanza di prescrizioni, riportate nel dispositivo;
- Nota n. 94467 del 28 settembre 2023, con la quale il **Comando trasporti e materiali – Ufficio movimenti e trasporti** – trasmette il parere formale del Ministero della Difesa che esprime il nulla contro alla realizzazione delle opere, nel rispetto di vincoli e prescrizioni come dettagliato nel dispositivo;
- Nota n.62928 del 3 ottobre 2023, con la quale la **Provincia di Cuneo** trasmette il contributo di propria competenza, ed allegati, connesso alla realizzazione di opere complementari e di adduzione al Collegamento autostradale A33 CN/AT, lotto 2.6.;
- Nota n. 26367 del 6 ottobre 2023, con la quale **Enel Green Power** riporta le osservazioni relative all'interferenze con le opere di derivazione Enel come dettagliato e nel dispositivo, segnalando che per qualunque attività connessa sarà comunque necessario procedere alla stipula di un accordo tra le parti;
- Nota n. 33237 del 6 ottobre 2023, con la quale il **Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio** – preso anche atto delle valutazioni di competenza della Soprintendenza, comunica: "la condizione ambientale n.1 possa considerarsi ottemperata fatte salve le valutazioni che vorrà esprimere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS anch'essa indicata nel Decreto di compatibilità ambientale n. 19/2023 quale soggetto competente alla Verifica di Ottemperanza della condizione ambientale n.1";
- Nota n. 69251 del 6 ottobre 2023, con la quale l'**Azienda Sanitaria Locale A.S.L. CN2 L'ASL CN2** segnala l'interferenza delle opere autostradali in progetto con il tracciato del canale di prossima realizzazione, che convoglierà le acque meteoriche e di falda dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno al fiume Tanaro, ritenendo necessario, nell'ambito di esecuzione dei lavori del lotto autostradale, l'inserimento delle predisposizioni utili all'attraversamento dell'area interessata dal rilevato e dal canale Erga nella sua nuova posizione;
- Nota n. 7625 del 6 ottobre 2023, con la quale il **Comune di Verduno**, sottolineando preliminarmente di condividere l'esigenza per il completamento della A33 nel tratto tra la Diga Enel e Roddi, evidenzia le richieste necessarie per ottenere la massima mitigazione dell'opera da un punto di vista acustico, visivo, ambientale,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

faunistico, come dettagliato nel dispositivo; in particolare pone in evidenza l'impatto delle opere con riferimento all'accesso per il Nuovo Ospedale unico Alba - Bra chiedendo, a titolo compensativo, "che l'esonero dal pagamento del pedaggio per il tratto Alba-Roddi sia esteso anche ai residenti del proprio Comune i quali sono, peraltro, un numero esiguo (circa 350) se consideriamo i possessori di parente di guida, senza considerare che solo alcuni di essi percorrono quel tratto quotidianamente.

Il Comune, in quanto Ente direttamente interessato dal passaggio del lotto in esame, ha chiesto la realizzazione di opere di adduzione al free flow autostradale, già installato nell'area ospedaliera del nosocomio "Michele e Pietro Ferrero" e che costituiscono anche un miglioramento ambientale delle aree interessate e precisamente:

- realizzazione di un collegamento pedonale a gradini fra detta area ospedaliera e il centro storico da sud con relativo impianto di videosorveglianza;
 - realizzazione di marciapiede dalla borgata Rivalta verso il centro del paese (ultimo lotto di intervento già in corso) per collegare, da nord, anche tale parte all'area ospedaliera.
 - In alternativa a dette opere compensative il Comune ha chiesto, con riferimento al danno ambientale subito, una compensazione finanziaria in percentuale dal 3% al 5% del valore del computo metrico delle opere autostradali che attraversano il territorio di Verduno".
- Nota n. 7392 del 7 ottobre 2023, con la quale il **Comune di La Morra**, condividendo l'esigenza di completamento della A33 nel tratto tra la Diga Enel e Roddi, formula le osservazioni per l'accertamento della conformità urbanistica e territoriale. Inoltre, ritiene l'intervento: "Completamento del tracciato finalizzato al collegamento dell'area Monera con l'asse stradale Ridoasso quale 1° lotto del tronco "strada dei vigneti e dei boschi", prioritario e indispensabile per rendere più fluido l'attraversamento del centro abitato, sempre più congestionato per il costante aumento del flusso turistico e dal completamento dell'infrastruttura A33 AT-CN;
 - Nota datata 7 ottobre 2023, con la quale il **Consorzio Irriguo Conte Vassallo dei Gorreti di Verduno** segnala l'interferenza delle opere autostradali in progetto con il tracciato del canale che irriga la pianura nella zona denominata "La Cascata". Il Consorzio ritiene pertanto necessario, nell'ambito di esecuzione dei lavori del lotto autostradale, l'inserimento delle tubazioni e opere di ingegneria, da concordarsi, utili all'attraversamento dell'area interessata dal rilevato stradale in modo che non vengano interrotti i canali necessari all'irrigazione della zona, come da schema dell'attraversamento allegato avente carattere indicativo e non definitivo delle opere da eseguire;
 - Nota n.909 del 9 ottobre 2023, con la quale **Egea acque S.p.A.**, esprime parere favorevole alle opere con osservazioni in merito alle interferenze del progetto con la rete acquedottistica, come dettagliato nel dispositivo;
 - Nota n. 14718 del 9 ottobre 2023, con la quale la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo** esprime le proprie valutazioni in tema di tutela paesaggistica, architettonica ed archeologica, così come dettagliato nel dispositivo, esprimendo in particolare, parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica con condizioni;
 - Nota n. 42652 del 9 ottobre 2023, con la quale la **Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica** - comunica nelle more del perfezionamento della Deliberazione della Giunta Regionale ed ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi - la non conformità delle opere autostradali agli strumenti urbanistici vigenti, e formula il parere favorevole con condizioni per la localizzazione del progetto denominato "Autostrada A33 Asti-Cuneo, Lotto II.6 (Roddi-Diga ENEL) stralcio A. progetto definitivo. CUP: G31B20001080005 CIG: Z8131FBF13. Segnala inoltre



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

che con successiva nota provvederà alla trasmissione della Deliberazione;

- Nota n.18331 del 9 ottobre 2023, con la quale il **Comune di Cherasco** comunica che il progetto definitivo non risulta conforme a quanto rappresentato sulle tavole del vigente P.R.G.C.. Rappresenta inoltre che con D.C.C. n.19 del 27 luglio 2023 è stato adottato il Progetto preliminare della Variante parziale n. 21R al P.R.G.C., il quale ha tra i punti oggetto di variante il recepimento del nuovo tracciato di completamento dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo, relativo al progetto definitivo del Lotto II.6 Stralcio A. Di tale variante verrà approvato il Progetto Definitivo con D.C.C. presumibilmente nel mese di novembre 2023;
- Con nota n.10718 del 31 luglio 2023, questo Ministero, in riscontro alla sopracitata del Comune di Alba nota n. 37260/2023, ha comunicato che l'istanza non può essere accolta, per le motivazioni ivi riportate;
- Con nota n.11685 del 25 agosto 2023, questo Ministero ha trasmesso ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, la sopracitata nota n.3171 del 23 agosto 2023 del Comune di Roddi, pervenuta nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria;
- Con nota n.13544 in data 4 ottobre 2023, questo Ministero ha trasmesso ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, il contributo fornito dalla Provincia di Cuneo in data 3 ottobre 2023 ed i relativi allegati, concernente la realizzazione di opere complementari e di adduzione al Collegamento autostradale A33 CN/AT, lotto 2.6;
- Con nota n.13762 del 9 ottobre 2023, questo Ministero ha trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, quale *concedente*, il sopracitato contributo di competenza della Provincia di Cuneo del 3 ottobre 2023, ed allegati, connesso alla realizzazione di opere complementari e di adduzione al Collegamento autostradale A33 CN/AT, lotto 2.6 - pervenuto nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria;
- Con nota n.25773 del 9 ottobre 2023, la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del MIT, considerato che alcuni dei pareri resi dagli enti ed acquisiti in sede di CdS, sono pervenuti alla stessa Direzione solo in data 9 ottobre 2023, ritiene necessario disporre di un limitato tempo, quantificato in 15 giorni, per l'esame della documentazione, finalizzato all'espressione del parere di merito. Inoltre, ai fini dell'efficienza del procedimento, rappresenta l'opportunità di procedere ad una valutazione congiunta da parte di tutti i soggetti interessati dal procedimento da espletarsi ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii, con le modalità previste dall'art.14-ter della Legge n.241/1990.
- Con nota n.13912 dell'11 ottobre 2023, questo Ministero stante l'impossibilità di assumere una determinazione di conclusione positiva della CDS, in quanto alcuni pareri acquisiti, in particolare quelli resi dagli enti territoriali, necessitano una valutazione congiunta del proponente e del concedente Ministero - ritenendo pertanto necessario un percorso procedurale che consenta un utile approfondimento, anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni, in considerazione della complessità dell'intervento - ha disposto la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità "*sincrona*" mediante una "*riunione telematica*"- ai sensi del comma 1, lett. b)



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

dell'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, per il giorno 8 novembre 2023 alle ore 11:00;

- Con nota DICA n. 30435 del 17 ottobre 2023, il Rappresentante unico delle amministrazioni Statali con riferimento alla citata nota MIT n. 13912/2023, ha indetto una Riunione istruttoria di coordinamento per il giorno 6 novembre 2023, ai fini della formazione del parere unitario delle Amministrazioni dello Stato, relativamente alle opere in esame;

In data 8 novembre 2023, alle ore 11:00, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, in videoconferenza, presieduta dalla Dott.ssa Maria SGARIGLIA, Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, coadiuvato dal Geom. Antonino ROCCHETTI, con funzioni di Segretario:

- **Presidenza del Consiglio dei ministri - Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali:** Dott.ssa Donatella Romeo; **a supporto del RUAS: la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali del MIT:** Arch. Ferruccio Caridi; **il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:** Geol. Carlo Di Gianfrancesco; **la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo** Il Soprintendente Arch. Cristina Bartolini e l'Arch. Simona Borla; **l'Agenzia interregionale per il Fiume PO** l'Ing. Luca Franzi
- **Regione Piemonte:** il Presidente Alberto Cirio, l'Assessore Marco Gabusi, l'Arch. Riccardo Lorizzo e l'Arch. Cesarina Ferraris;
- **Provincia di Cuneo:** Antoniotti Massimo;
- **Comune di Cherasco:** il Sindaco Carlo Davico;
- **Comune di Verduno:** il Sindaco Marta Giovannini;
- **Comune di La Morra:** il Sindaco Marialuisa Ascheri;
- **Comune di Roddi:** il Sindaco Roberto Davico;
- **Acea Pinerolese Energia S.R.L.:** il Dott. Ezio Chiaramello;
- **Fastweb:** Alessandro Benvenuti;
- **Enel Green Power Italia Srl:** l'Ing. Andrea Bertino;
- **Egea Acque SPA** il P.I. Massimo Guarena;
- **Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi:** Mario Giraudo;
- **Società Asti-Cuneo S.p.A.:** l'Ing. Lenti Federico Direttore di Tronco, l'Ing. Re Natalino RUP e l'Ing. Mugnaini Daniele;
- **Società di progettazione PROGER:** l'Ing. Salvatore Sguazzo e i progettisti, l'Ing. Mauro Di Prete e l'Ing. Giovanni Festa;
- **Società ITINERA (socio costruttore):** l'Ing. Deamici Maurizio, il Geom. Agosti Piergenesio, l'Ing. Carlo Finotti e l'Ing. Arlinda Proi.

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di servizi odierna - indetta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.383/94 - avente come obiettivo l'approvazione, da parte dei diversi soggetti istituzionali interessati, della localizzazione sotto l'aspetto urbanistico dell'infrastruttura in questione.

Illustra le motivazioni che hanno condotto all'indizione della Conferenza di Servizi odierna, inizialmente



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

convocata da questo Ministero in modalità *asincrona* ai sensi dell'art. 14 *bis* della Legge n. 241/1990 e successivamente trasposta, su richiesta del concedente Ministero, in modalità *sincrona*, ai sensi dell'art. 14 *ter* della medesima L. 241/1990 comma 1, lett. b) dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

Il Presidente, accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti convenuti sopra riportati, dopo una breve esposizione delle premesse sopra menzionate, passa la parola ai rappresentanti di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., soggetto proponente dell'intervento, per una sintetica illustrazione del progetto all'esame della Conferenza odierna.

Il Responsabile del Procedimento di ATCN, Ing. Valter RE, passa la parola al progettista all'Ing. Giovanni Festa per l'illustrazione dei contenuti tecnici del progetto, mediante l'ausilio di apposita documentazione, che viene condivisa in video con tutti i presenti, collegati ai lavori della Conferenza.

Si riporta, di seguito il testo della relazione di sintesi esposta dal relatore nel corso della presentazione del procedimento alla Conferenza di Servizi.

INQUADRAMENTO GENERALE

Il collegamento autostradale tra le città di Asti e Cuneo, della lunghezza complessiva di circa 67,5 km, è composto dai seguenti tronchi, tra di loro interconnessi da un tratto di circa 20 km dell'autostrada A6 (Torino – Savona):

- Tronco I: dallo svincolo di Cuneo all'interconnessione di Massimini sull'autostrada A6 (Torino-Savona) (in esercizio);
- Tronco II: dal casello di Marene sull'autostrada A6 (Torino-Savona) alla località Rocca Schiavino (AT) sulla S.S. n. 231 (tangenziale di Asti) gestita da ANAS S.p.a. (in corso di completamento).

Il Lotto 6 (Roddi-Diga Enel) appartiene al Tronco II e collega i lotti II.7 e II.4, entrambi già realizzati da ANAS ed aperti al traffico, attraverso la Tangenziale di Alba esistente.

Il raccordo con la tangenziale di Alba è stato previsto, a seguito di specifica richiesta dall'allora Concedente ANAS, con lo scopo di rendere funzionale e collegare il tratto in oggetto alla viabilità esistente.

La realizzazione del lotto II.6, comprensivo dell'adeguamento della Tangenziale di Alba, renderà funzionale l'intero tronco II, costituendo un corridoio di collegamento tra il casello di Marene della A6 (Torino-Savona) ed il casello di Asti Est della A21 (Torino-Piacenza), avente in parte caratteristiche di tipo autostradale ed in parte costituito da una strada a scorrimento veloce a 2 corsie per ogni senso di marcia e senza alcuna intersezione a raso.

Detto lotto avrà estensione complessiva di circa 9,5 km, sviluppandosi in direzione est-ovest lungo la valle del fiume Tanaro.

Il lotto II.6 è suddiviso in 2 stralci:

- Lotto II.6 Stralcio "b" tra la tangenziale di Alba e la pk 5+000 (in esercizio);
- **Lotto II.6 Stralcio "a" tra la pk. 0+000 e la pk. 5+000 (da realizzare).**



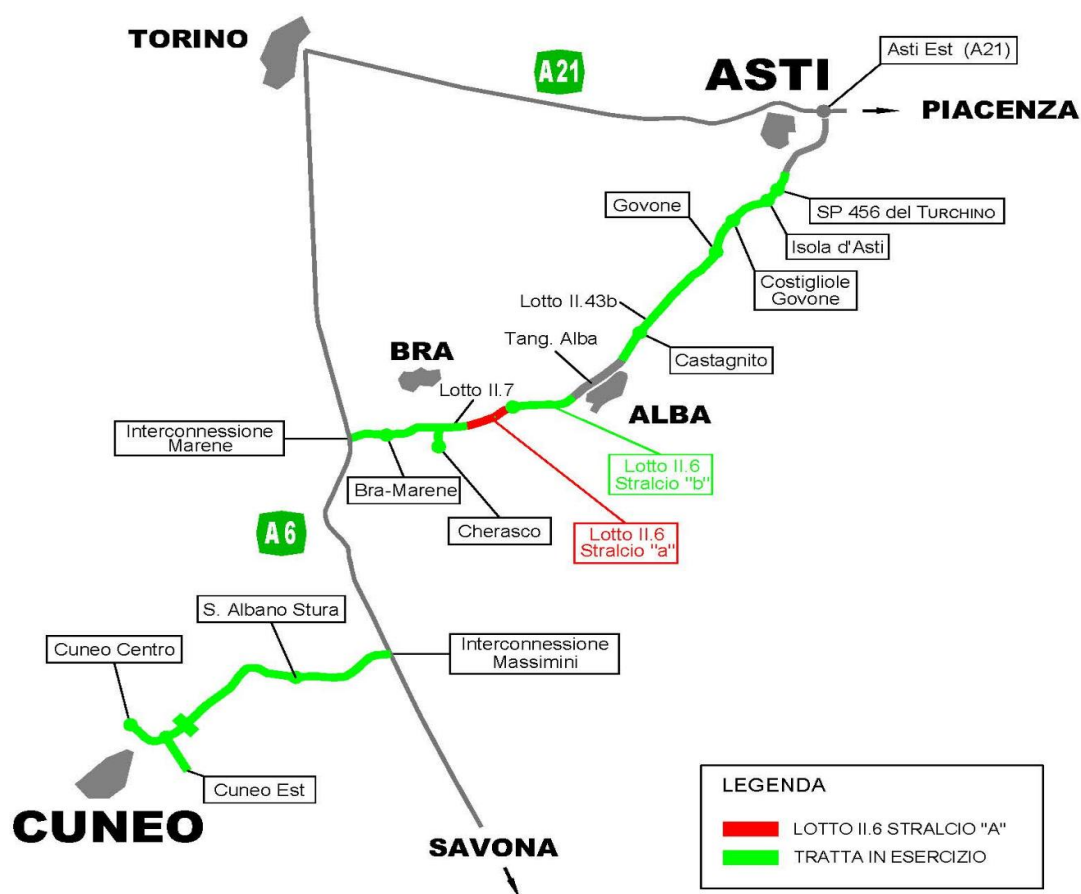
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali



AUTOSTRADA ASTI-CUNEO



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

SEZIONE TRASVERSALE

Ai sensi della normativa vigente, la viabilità in progetto appartiene alla categoria A "Autostrade in ambito extraurbano". La piattaforma stradale risulta composta da due carreggiate da 11.20 m, separate da uno spartitraffico da 2.60 metri, per una larghezza totale esclusi gli elementi marginali pari a 25.00 metri. Ogni singola carreggiata è composta da 2 corsie di marcia da 3.75 m oltre ad una corsia di emergenza da 3.00 m. e una banchina in sinistra da 0.70 metri.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

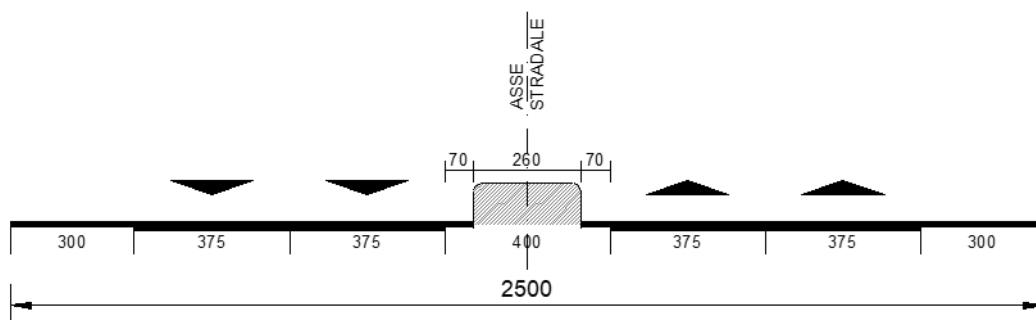


Figura 2- Sezione trasversale schematica

Nei tratti in rilevato la piattaforma pavimentata è completata in destra da arginelli in terra di larghezza pari a 1.25 m su cui trova alloggiamento, laddove necessario, la barriera di sicurezza laterale di tipo metallico. Nei tratti in trincea l'elemento marginale è costituito da una cunetta alla francese con larghezza pari a 1.40 m e con sponda contro terra di altezza pari a 1.00 m.

IL TRACCIATO

Il tracciato del lotto II.6a si sviluppa a partire dal ponte sul Tanaro, a suo tempo realizzato nell'ambito dei lavori del lotto II.7, prevalentemente lungo la direttrice est-ovest, collegandosi ad est, nella piana di Roddi, con il Lotto II.6b (in esercizio), con un'estesa complessiva di circa 4.9 km.

Dall'esistente ponte sul Tanaro e piegando verso nord il tracciato attraversa, con un ponte da 40 m di luce ed uno scatolare in c.a., il rio dei Deglia ed il rio S. Giacomo. Prosegue con andamento rettilineo, per circa 1 Km, appoggiandosi al piede della zona collinare di Verduno, con una configurazione alternata fra tratti in rilevato, in trincea e a mezza costa. Dopo aver attraversato un impluvio naturale, sempre con un ponte da 40 m, piega verso est interessando i Comuni di Cherasco e La Morra, e con un viadotto da circa 402 metri, in località "Due lanterne", scavalca il canale Enel e la S.P. 7. Prosegue in rilevato, con un flesso, attraversando nuovamente il canale Enel, per poi collegarsi al lotto II.6b.

Il tracciato è prevalentemente realizzato in rilevato di altezza contenuta e, nelle zone più prominenti del versante, sono previsti tre tratti in trincea di media profondità.

Tale scelta progettuale consente di minimizzare sia gli effetti di barriera visiva rispetto ai punti di visuale sensibile presenti nell'area sia il disturbo nei confronti del delicato contesto idrogeologico, caratterizzato dalla presenza di paleofrane sul versante nord della collina di Verduno.

LA GEOLOGIA E L'IDROGEOLOGIA

La parte di tracciato che si sviluppa lungo il pendio collinare, a causa della presenza di materiali di copertura del versante particolarmente scadenti, è interessata da alcuni interventi di consolidamento e stabilizzazione per il contenimento dei potenziali fenomeni di instabilità.

Tali interventi sono costituiti da una regimazione superficiale e semi-profonda delle aree a rischio mediante:

- trincee drenanti di profondità variabile da 0,5 m a 2,5 m;
- dreni microfessurati di lunghezza pari a 20 m a partire dal fondo delle trincee drenanti;
- canali di bordo per la raccolta delle acque di ruscellamento superficiale.

I principali corsi d'acqua presenti nella zona di intervento sono il fiume Tanaro, il rio Deglia e il rio San Giacomo. Significativa anche la presenza, parallelamente al tracciato, di un canale artificiale (canale Enel) che ha origine dal fiume



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Tanaro e alimenta diverse centrali di produzione idroelettrica lungo il suo corso.

Una fitta rete di canali irrigui più o meno importanti interessa il tracciato in diversi punti.

Particolare attenzione è stata posta nell'assicurare la continuità ed il funzionamento del reticolo irriguo superficiale.

LE OPERE D'ARTE

Le principali opere d'arte (2 ponti e 1 viadotto) sono realizzate in struttura mista acciaio-calcestruzzo con impalcati separati per ogni carreggiata, mentre l'ecodotto e il ponte di attraversamento del canale Enel sono costituiti da travi affiancate in c.a.p.

Nel seguito le caratteristiche principali delle opere in progetto:

- ponte di scavalco del rio Deglia alla pk. 0+400: una campata di luce 40 m con impalcato misto in acciaio-clc e spalle in c.a. con fondazioni indirette;
- scatolare di sottopasso di scavalco del rio San Giacomo alla pk. 0+650: una campata di luce 6 m e struttura in c.a.;
- scatolare di sottopasso strada podere alla pk. 0+700: una campata di luce 6,5 m e struttura in c.a.;
- ecodotto alla pk. 1+000: una campata costituita da travi in c.a.p. affiancate di luce pari a 30 m e sviluppo pari a 50 m con spalle con fondazioni indirette;
- sottopasso scatolare strada podere in c.a. alla pk. 1+700: una campata di luce 6,5 m e struttura in c.a.;
- ponte di scavalco dell'impluvio naturale alla pk. 2+180: una campata di luce 40 m con impalcato misto in acciaio-clc e spalle in c.a. con fondazioni indirette;
- viadotto S.P.7 di scavalco dell'omonima strada provinciale, del canale e della pista Enel dalla pk. 2+460 alla pk. 2+860: lunghezza 402 m a otto campate di luce variabile da 39 a 65 m, impalcato misto in acciaio-clc, pile e spalle in c.a. con fondazioni indirette;
- ponte di attraversamento del canale Enel e deviazione dello stesso canale alla pk. 3+450: una campata costituita da travi in c.a.p. affiancate di luce pari a 27 m e spalle con fondazioni indirette.

GLI IMPIANTI

Gli impianti presenti sono suddivisi in:

- impianti elettrici;
- impianti speciali;
- infrastrutture dati ed energia.

Si basano su una rete di distribuzione MT/BT, con una dorsale in cavo con tensione nominale di 5,5 kV, che alimenta gli impianti speciali:

- guida luminosa in caso di nebbia in itinere;
- Pannelli a Messaggio Variabile (PMV) in itinere;
- impianti di videosorveglianza ed AID;
- impianti di controllo traffico;
- impianti di controllo accessi;
- impianto SOS;
- shelter TLC;
- stazione meteo
- impianti di automazione e controllo.

CRONOPROGRAMMA

La realizzazione dell'opera ha una durata complessiva stimata di due anni e mezzo.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

MITIGAZIONE AMBIENTALE

L'intervento si sviluppa in un'area interessata da due siti dichiarati patrimonio Mondiale dall'UNESCO: i "Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato" e le "Residenze della Casa Reale dei Savoia". Del primo, l'opera interseca una parte della buffer Zone, e si pone a circa 4km dalla più vicina Componente "La Langa del Barolo". Delle Residenze Sabaude, l'opera si pone all'esterno della Buffer Zone, a circa 1km dalla Componente "Castello di Pollenzo".

Vista la situazione localizzativa rispetto ai siti Patrimonio Mondiale, si è reso necessario lo svolgimento di un'analisi di impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) per garantire la salvaguardia del paesaggio culturale e del bene sopra menzionati.

L'analisi ha evidenziato che:

- gli impatti sugli attributi e valori del sito dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, sono lievi e comunque trascurabili, grazie alla localizzazione periferica dell'opera (seppur in Buffer Zone), che non interessa elementi fisici ed è adeguatamente inserita nel contesto visivo grazie alle opere di mitigazione previste dal progetto;
- l'impatto sugli attributi e sui valori del sito delle Residenze Sabaude è trascurabile. Dalle analisi svolte infatti è risultato evidente come l'opera non sia percepibile dal complesso di Pollenzo, la componente del sito interessata, grazie alla vegetazione presente e alle mitigazioni progettuali previste.

E' stata condotta anche l'analisi del progetto ai sensi della D.G.R. n. 26-2131 del 21.09.2015, "Sito UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" Linee guida per l'adeguamento dei Piani regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO".

Gli esiti sono allineati con quelli evidenziati dall'analisi condotte ai sensi delle Linee Guida UNESCO.

ITER APPROVATIVO

La concessionaria ha trasmesso con la nota prot. U/22/875 del 11.04.2022 il P.F.T.E. al concedente che lo ha inviato con la nota prot. n. 12933 del 18.05.2022 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'esame tecnico.

Il CSLLPP, a seguito dell'esame del P.F.T.E. ha reso il voto n. 52/2022 nell'adunanza del 27.07.2022 in cui ha ritenuto che il progetto "debba essere rivisto, modificato e integrato nel rispetto delle prescrizioni e tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni indicate..."

Con la nota prot. U/22/2260 del 11.10.2022 il concessionario ha inoltrato al CSLLPP istanza di deroga ai sensi dell'art 3 del D.M. 5 novembre 2001 e del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 sul P.F.T.E.

Il CSLLPP, a seguito delle opportune valutazioni, ha reso il voto n. 123/2022 nell'adunanza del 26.04.2023 in cui ha accolto la deroga ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 2001 sul P.F.T.E. già esaminato nell'adunanza del 27.07.2022 con parere 52/2022, con l'osservanza di alcune prescrizioni che riguardano essenzialmente l'adozione delle "contromisure che meglio compensino le limitazioni degli standards di sicurezza del progetto".

Ai fini della procedura di Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex D.P.R. 383/1994 e s.m.i., a seguito della richiesta del concedente con nota prot. n. 10203 del 26.04.2023, il progetto definitivo è stato revisionato con le ottemperanze alle prescrizioni del voto n. 52/2022 reso dal CSLLPP, per gli aspetti che non sono stati oggetto della deroga ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 2001, accolta dallo stesso CSLLPP con il voto n. 123/2022.

LO SVILUPPO DEL PROGETTO

Come disposto dal concedente con la nota prot. n. 10203 del 26.04.2023, in esito alla procedura di Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex D.P.R. 383/1994 e s.m.i., il progetto verrà aggiornato al livello esecutivo con le prescrizioni che saranno formalizzate in tale consesso e verrà sottoposto allo stesso concedente per l'ottenimento del parere definitivo, anche per



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

quanto attiene agli aspetti economici e finanziari.

Lo sviluppo del progetto al livello esecutivo terrà conto anche delle prescrizioni contenute nel voto n. 123/2022 del CSLPP e delle raccomandazioni dell'Organo Competente ai sensi del D.Lgs. n. 35/11.

Successivamente, prende la parola l'Ing. Mauro Di Prete per l'illustrazione mediante apposite slide condivise in video, relativamente agli elaborati costituenti il progetto territoriale di inserimento e raccordo con la vegetazione.

Al termine dell'illustrazione del progetto il Presidente comunica che nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza “sincrona” e fino all'apertura dei lavori dell'odierna seduta, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni trasmessi anticipatamente a questo Ministero, che vengono acquisiti agli atti della Conferenza e di cui viene data lettura:

- Nota n. 44591 del 19 ottobre 2023, con la quale la **Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica** – trasmette la Delibera di Giunta Regionale n. 15-7557 del 16 ottobre 2023, con cui esprime favorevole volontà d'intesa alle opere ai sensi del D.P.R. n.383/1994, unitamente all'autorizzazione paesaggistica rilasciata ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs 42/2004 con la nota 126170 del 25 settembre 2023, del Settore “Urbanistica Piemonte Occidentale” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, condizionata dal parere vincolante formulato dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 14718 del 9 ottobre 2023. La medesima Regione ha trasmesso inoltre la Delibera di Giunta Regionale n. 12-4465 del 29 dicembre 2021, espressa a chiusura dell'endo-procedimento di VIA, al fine di fornire un quadro delle opere complementari richieste dal territorio - allegato 1 pagina 13.;
- Nota n. 2380 del 27 ottobre 2023, di **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** con la quale, facendo seguito alla propria nota prot. n. U/23/1380 dell'8 giugno 2023, trasmette a questo Ministero copia della documentazione relativa all'avvio del procedimento comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, completa degli avvisi pubblicati dal 22 maggio 2023 al 24 giugno 2023 sugli Albi Pretori online dei Comuni interessati. Segnala in proposito, che nei tempi previsti dalla normativa vigente, risulta pervenuta n.1 osservazione scritta a cui la Concessionaria ha provveduto a riscontrare.
- Nota n. 2440 del 6 novembre 2023, con la quale **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, facendo seguito alla citata nota prot. n.U/23/2380, invia in allegato copia delle comunicazioni trasmesse dai Comuni di Cherasco, La Morra, Roddi e Verduno circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo sui rispettivi albi pretori online e precisa che, nei tempi previsti dalla normativa vigente, non sono pervenute osservazioni scritte alle citate Amministrazioni comunali.

Di seguito il Presidente invita i rappresentanti degli Enti ed Amministrazioni a comunicare la posizione dell'ente rappresentato.

Il Sindaco Comune di Verduno, Marta Giovannini, segnala la mancata citazione da parte del Presidente nella lettura dei diversi pareri acquisiti dal MIT della propria nota n. 7625 del 6 ottobre 2023, trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Presidente prende atto della segnalazione e acquisisce agli atti la citata nota del Comune di Verduno.

Il Sindaco, prende atto dell'illustrazione svolta dai progettisti, richiama le proprie considerazioni



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

svolte sul progetto e formalizzate con la citata nota n.7625, e richiede in proposito alcuni chiarimenti di dettaglio in merito alle opere a verde, alle piste ciclabili, che vengono riscontrate a video dal progettista.

Interviene l'ing. Re per precisare che le tavole di progetto illustrate in sede di CdS rappresentano gli elaborati di progetto definitivo sottoposti all'esame degli enti ed amministrazioni e approvato nel DEC VIA, e che per quanto concerne le richieste di opere di adduzione e collegamento all'Asti-Cuneo, formulate dagli enti territoriali, le stesse non sono raffigurate negli elaborati illustrati a video ma saranno oggetto di valutazione circa l'ammissibilità tecnica e economica previa valutazione del concedente Ministero.

Il Sindaco del Comune di La Morra, Marialuisa Ascheri, chiede ai progettisti chiarimenti a video relativamente alle opere d'arte previste nel proprio territorio, in particolare per l'"ecodotto".

Illustra in sintesi le osservazioni formalizzate nel parere n.7392 del 7 ottobre 2023, evidenziando in particolare che lo strumento urbanistico comunale è stato aggiornato con l'inserimento della strada denominata "Via dei Vigneti e dei Boschi", che consentirebbe un miglioramento dei flussi da e per i caselli autostradali.

Il Sindaco del Comune di Roddi, Roberto Davico ricorda come il progetto in esame interessa marginalmente il territorio comunale, al contrario dell'incidenza territoriale del progetto 2.6b.

Evidenza, inoltre, la segnalazione dell'ASL, con la richiesta di far confluire nel fiume Tanaro le acque meteoriche e di falda provenienti dall'ospedale Michele e Pietro Ferrero che attualmente si immettono nel canale irriguo che corre lungo la SP 7, e attraversano il territorio comunale, mediante un attraversamento al di sotto del sedime autostradale.

Precisa che tale aspetto non era stato citato nelle osservazioni formulate con nota n.7392 del 7 ottobre 2023 trasmesse al MIT, e si chiede pertanto la possibilità di integrarle in sede di CdS.

In merito all'osservazioni e agli aspetti idraulici evidenziati dal Sindaco del Comune di Roddi, interviene l'Ing. Re, comunicando che da verifiche effettuate, l'opera è compatibile e la progettazione esecutiva terrà conto di tale aspetto, recependo pertanto la richiesta per la risoluzione di tale problematica.

Il Sindaco del Comune di Cherasco Carlo, Davico, richiamando la propria nota n.18331 del 9 ottobre trasmessa, al MIT, precisa che in data 17 ottobre è stato adottato il progetto definitivo autostradale e pertanto contrariamente a quanto precedentemente segnalato, l'opera autostradale risulta ora conforme.

Per la Provincia di Cuneo il Consigliere Delegato Massimo Antoniotti ritiene che l'approvazione dell'opera rappresenti un momento storico molto importante per il territorio e desidera portare un ringraziamento alla Regione Piemonte. La Provincia in tale Conferenza ha inteso farsi da collettore a tutte le istanze delle amministrazioni comunali, formalizzando il proprio contributo mediante nota n. 62928 del 3 ottobre 2023, trasmessa agli atti della Conferenza.

Il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'Assessore Marco Gabusi elogiano il buon lavoro svolto dal Tavolo di supporto, nel quale sono stati svolti approfondimenti sulle varie tematiche scaturite dal progetto e sulle istanze dei territori, che sono state raccolte e trasmesse al MIT per le opportune valutazioni. Si prende atto con soddisfazione della conferenza di Servizi odierna, e sul proseguo dell'iter che porterà al



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), Dott.ssa Donatella Romeo, comunica che in data 6 novembre 2023, si è tenuta la Riunione istruttoria di coordinamento finalizzata alla formazione del parere del RUAS. In tale sede sono emerse, sia in sede di discussione che nei pareri acquisiti, delle indicazioni e prescrizioni da formularsi sul progetto in esame. Per fornire eventuali chiarimenti tecnici è stata richiesta la partecipazione alla conferenza odierna dei rappresentanti delle amministrazioni statali a supporto del RUAS.

Il RUAS informa di aver acquisito i contributi del Ministero della Difesa e dell'Autorità distrettuale di Bacino del Fiume PO ed invita i rappresentanti delle altre Amministrazioni Statali presenti e rappresentare le singole posizioni.

L'Arch. Cristina Bartolini della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo comunica che il Ministero della Cultura ha espresso in questa fase i pareri in merito alla verifica di ottemperanza, ripartita tra la sede Centrale e la stessa Soprintendenza, mediante la nota della DGABP n. 33237 del 6 ottobre 2023 rispetto alla condizione ambientale n. 1 e la n. 14061 del 27 settembre 2023 della stessa Soprintendenza rispetto alle condizioni ambientali nn. 2, 5, 6, 9, 24, 25 e 28. Dall'esame delle condizioni ambientali, ve ne sono alcune che devono essere approfondite, mentre altre attengono alla fase successive del progetto esecutivo "IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere", in particolare ad esempio quelli riferite alle opere a verde.

Il Geol. Carlo di Gianfrancesco del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, richiama la nota n. 179636 del 7 novembre 2023, con la quale è stato comunicato al RUAS l'esito al procedimento di verifica di ottemperanza. In particolare, con decreto direttoriale n.538 del 6 novembre 2023, è stato decretato un esito non positivo in ordine all'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Parere di VIA n. 379 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica VIA e VAS, ad eccezione delle nn. 3b, 19a e 23. Precisa, comunque, che tale parere non osta in questa fase, disponendo che il soggetto proponente dovrà provvedere, in sede di progetto esecutivo e prima della sua approvazione, alla trasmissione della documentazione progettuale ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza.

L'Arch. Ferruccio Caridi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - in funzione di Concedente - richiama il parere n.28881 del 7 novembre 2023 reso sulle opere e trasmesso al RUAS. Detto parere è frutto di un confronto avviato con la Società Asti Cuneo, in merito alle varie richieste formulate dagli enti territoriali in merito alle di opere di adduzione e collegamento all'Asti-Cuneo. Richiama il fatto che in merito all'ammissibilità degli interventi le richieste dovevano riferirsi esclusivamente all'asta autostradale in progetto o a viabilità di adduzione alla stessa, con relativi collegamenti alla viabilità locale, oltre che di miglioramento idraulico ed ambientale delle aree limitrofe all'autostrada.

Al termine degli interventi delle amministrazioni statali, constatato che non ci sono richieste di chiarimenti, il RUAS, con il parere unico statale n. 32657 dell'8 novembre 2023, esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, parere favorevole al Progetto Definitivo in esame, nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo e nei relativi allegati e chiede che lo stesso venga acquisito agli atti della Conferenza per essere integralmente inserito nel



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

verbale odierno.

L'Arch. Ferruccio Caridi, su invito della Dott.ssa Sgariglia, dà lettura ai presenti dell'elenco delle opere di adduzione e collegamento all'Asti-Cuneo allegate al citato parere n. 28881. Le stesse, seppur con una stima ancora sommaria, ammontano a 43 milioni di euro.

L'Arch. Riccardo Lorizzo della Regione Piemonte evidenzia che nella delibera regionale di intesa è stata altresì rilasciata l'autorizzazione paesaggistica sulle opere autostradale in esame.

In conclusione, il presidente della Regione Provincia di Cuneo, Robaldo Luca, si unisce a quanto già rappresentato dal Presidente Cirio, apprezzando, e ringraziando, tutti i soggetti che hanno contribuito al buon risultato odierno.

A conclusione dei lavori, il Presidente valuta le specifiche risultanze della Conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione o acquisite agli atti delle sedute di Conferenza - preso atto in particolare del parere reso dalla Regione Piemonte - chiude la seduta con esito favorevole, dichiarando perfezionata l'intesa Stato-Regione Piemonte, sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994. Sussistono, pertanto, i presupposti per adottare la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990.

Questa Amministrazione procedente, procederà, pertanto, ad adottare la determinazione di conclusione positiva del procedimento in esame, con le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni dei pareri formalmente resi, della quale sarà parte integrante il presente verbale di Conferenza di servizi.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza, unitamente a quelli trasmessi anticipatamente a questo Ministero, sono consegnati in copia ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., al fine di una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Amministrazione trasparente.

La seduta è tolta alle ore 13:00

Roma, 8 novembre 2023

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonino Rocchetti)

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Maria Sgariglia)